

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 — In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea — Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Bologna.

GIORNALE DI PADOVA
IL COMUNE
il più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
dal 1 agosto a 31 dicembre 1894
LIRE 6.50
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

UN BANCHETTO

AL MINISTRO BARAZZUOLI

S. Giovanni Valdarno, 20.

Il ministro Barazzuoli, accompagnato dal
l'on. Luzzatto, fu ricevuto alla stazione dal
ministro Mecenni; da oltre 40 associazioni
cittadine e mandamentali, da molti sindaci
e consiglieri e dal consigliere delegato
Frioli, rappresentante il prefetto amma-
lato.

Il ministro, dopo il ricevimento al Mu-
nicipio, si recò a visitare l'Ospedale Al-
berti, quindi andò alla Mostra.

Il sindaco Gigli con vibrato parole rilevò
come questa festa modesta, rappresentante
l'attività industriale e agricola del manda-
mento, stia a dimostrare come sieno fe-
conde per il comune benessere le arti della
pace.

L'on. A. Luzzatto, come deputato del
collegio, diede il benvenuto al ministro,
ringraziandolo perchè ha voluto intervenire
all'inaugurazione della Mostra.

Ha poi parlato l'avvocato Cantucci, pre-
sidente della Mostra. Infine ha preso la pa-
rola il ministro.

L'on. Barazzuoli ha esordito dicendosi
molto lieto ed onorato dell'invito cortese
all'inaugurazione di questa Mostra, festa
del lavoro del forte Valdarno.

Egli si è compiaciuto che il Valdarno
abbia avuto così occasione per dimostrare
la sua potenzialità artistica ed industriale.

Ha continuato discorrendo dell'avvenire
delle classi lavoratrici. Nella lotta per l'e-
sistenza - ha detto - le classi lavoratrici
tengono un posto che non può loro essere
conteso da nessuno.

Ma la causa dei lavoratori riposa sovra-
lutto sulla rettitudine degli animi loro.

Soltanto la legalità, la fermezza, la co-
stanza saranno fattori della loro vittoria,
poiché le ragioni del diritto non cedono il
posto alla violenza.

APPENDICE

del COMUNE - Giornale di Padova

40

La Regina delle Spade

ROMANZO

PAOLO FÉVAL

PARTE SECONDA

Il Castello di Rosenthal

Strane voci gemono nelle grotte ove pene-
tra il vento; gli abeti, sempre verdi, agitano
le loro lunghe braccia con uno scricchiolio
monotonico; l'eco lontano porta il canto del ta-
glialagna, il cui tempo è marcato dalla scure;
ed in basso, quella colonna di fumo che si
leva dal tetto della capanna, somiglia ad uno
spettro colossale la cui testa, involta in un
sudario, si perde fra le stelle.

È la patria del meraviglioso, soprattutto
quella parte dello Schwarzwald che appartiene
al reame del Virtemberg, e che discende fino
al gomito formato dal Necker all'altezza di
Eberbach.

L'altro versante di queste montagne che la
parte del Badose, è più ripido, più pittoresco
forse, ma si risente già della troppa imma-
nazione vietata.

Proprietà Fratelli Treves - Milano. - A riprodu-
zione vietata.

Concludendo, l'on. ministro, ha dichiara-
to in nome del Re aperta la Mostra.

L'on. Barazzuoli ha visitato le varie se-
zioni dell'Esposizione accompagnato dal
presidente avv. Cantucci. Egli mostrò la
sua soddisfazione per l'Esposizione, che è
riuscitissima.

Alla sera vi fu banchetto in onore del
ministro; brindarono applauditi l'avv. Can-
tucci, presidente del Comitato della Mo-
stra, il cav. Frioli, rappresentante del pre-
fetto, e il deputato Luzzatto.

Il ministro Barazzuoli rispose con un ap-
plauditissimo discorso compiacendosi della
splendida riuscita della Mostra.

L'on. Barazzuoli è partito per Firenze.
La popolazione gli fece una grande ova-
zione.

Il principe Vittorio Napoleone

Settecento bonapartisti sedettero a mensa
nel Salon des Familles a Parigi per celebrare
la ricorrenza della festa napoleonica del 15
agosto.

I brindisi fatti destano qualche commento
in Parigi. I *Débats* se ne occupano in un ar-
ticolo di fondo.

Il barone Legoux disse: il vecchio Socrate
libò un giorno al dio ignoto, anche io invito
a brindare al nostro salvatore.

Quattrocento e trentadue anni dopo la liba-
zione di Socrate il dio ignoto si è rivelato in
Cristo, noi non dobbiamo aspettare tanto per
la venuta del salvatore della nostra repub-
blica. Già rugge la tempesta popolare desti-
nata a preparare l'era novella e tra breve la
inevitabile revisione della costituzione ci darà
un governo che non si contenterà di trascrive-
re sulle pareti della sua sede le, in oggi,
vane parole di libertà ed eguaglianza.

Il popolo eleggerà direttamente il suo capo
e noi sappiamo quale nome deve uscire dalle
urne di un plebiscito francese.

M. Quentin Bauchart uno dei consiglieri mu-
nicipali di Parigi che presiede al Convito
aggiunse le seguenti parole che destarono un
immenso entusiasmo:

«La popolarità effimera che Boulanger go-
dette rispecchia l'idea napoleonica che è viva
nella nazione. Ma Boulanger non era un Bo-
naparte e non ebbe quindi la fermezza ne-
cessaria per approfittarsi dell'aura popolare e
colmare il vuoto che le istituzioni presenti
lasciarono nel Governo.»

Si è spedito in fine questo telegramma al
principe Vittorio: «Settecento bonapartisti
raccolti a convito per celebrare la festa del
15 agosto affermando la loro inalterata devo-
zione alla causa del popolo, chiedono la re-
stituzione del potere sovrano.

vicinanza dei saloni di conversazione,
del casino e delle tavole da giuoco.

La poesia fugge appena ode gracidiare il
gergo dei *gentlemen* toristi; essa non può
vivere vicino a quelle cose che nutricano
l'estro degli storiografi della moda. Quando
i fortunati *reporters* della stampa esclamano
ogni anno con uno spirito sempre nuovo, ma
senza rinnovare la loro formola prediletta:
«Parigi è ai bagni!» la poesia, per un istante
smarrita nel piano, asciuga i suoi bei piedi
alabastrini e s'invola verso le aspre cime dei
monti.

S'invola chiudendo gli occhi per non vedere
i coltellina di Birmingham, i quali hanno
principesche vetture da viaggio e che si fanno
chiamare *mylord*, per non vedere le dami-
gelle parigine foggiate a contesse abbagliare
i parrucchieri russi trasformati in principi; -
si invola per lasciare il campo libero e quel-
l'equivoca aristocrazia, a quella giovinezza
dorata che mostra qua e là il rame e che
viene a prendere possesso in sul cominciare
dell'estate del galante scannatoio che si chia-
ma il Gran Ducato di Baden.

E tutti coloro che non vanno colà per giuo-
care come bricconi o come idioti, perseguitano
ostinati la bella fuggitiva; piccole *ladies* dal
colorito pallido, damine dalle guancie rosee e
sorridenti, alteri cavalieri ritti sull'anca e
rialzanti i loro pacifici mustacchi, sono presi
dalla frontiera da una febbre poetica e non
sognano più che immensi boschi, profondi
fiumi che riflettono l'azzurro del cielo pichi
scoscesi, cascate spumeggianti.

Essi vanno dappertutte avidi e curiosi chie-

«Essi vi salutano o Principe, vi salutano
quale legittimo rappresentante della democra-
zia francese.»

Le fortificazioni di Copenhagen

Dopo che il conflitto parlamentare sorto
dalla questione della fortificazione di Co-
penhagen è stato finalmente appianato, i
lavori di fortificazione sono stati ripresi
con lena raddoppiata. Il progetto, la cui
esecuzione ha richiesto quasi due lustri,
consisteva in una combinazione di forti
(riuniti in linee fortificate e difese da fos-
sati) e in così dette ragioni d'allagamento
(grandi spazi di terreno, che per mezzo di
un canale possono essere inondati comple-
tamente entro 24 ore). — Il progetto è
oggi quasi del tutto eseguito.

Le fortificazioni formano, dal lato di
terraferma una cinta semicircolare intorno
alla città, cinta composta, per circa una
metà, dalla regione d'allagamento con le
linee fortificate davanti. Le linee fortificate
sono tre, cioè nord, nord-ovest e ovest.
La linea nord, prolungatesi per circa do-
dici chilometri dalla città, ha dalla parte
di mare e dalla parte di terra, due forti
importanti. Questa parte è stata costruita
quasi totalmente con fondi volontari per-
venuti dalla campagna. L'intervallo fra i
due forti, circa 4 chilometri è territorio
d'allagamento. — Anche la fronte nord-ovest
contiene uno spazio di circa 9 chilo-
metri da potersi allagare, e diversi forti
minori è terminata, mentre i lavori di for-
tificazione alla parte ovest non sono an-
cora molto progrediti. Tutti i forti hanno
torri corazzate e casematte a prova di tiro.

La parte di mare, ove non è difesa da
spazi di basso fondo impraticabili alle
navi da guerra, possiede poderose forti-
ficazioni con caserme e con cantiere navale
militare. Anche sulle isole davanti alla città
sono state costruite fortificazioni.

I lavori rispondono alle esigenze dell'arte
militare moderna - si domanda però se
valgono i sacrifici che hanno costato.

CONGRESSO REGIONALE del partito socialista dei lavoratori italiani

Cremona, 20.

Il Congresso socialista che si doveva tenere
a Bozzolo, e che si è tenuto invece qui semi-
segretamente, è terminato ieri ed i congressi-
sti sono a quest'ora tutti partiti.

Il congresso, composto di un centinaio di

vivono come i loro padri: i carbonai troppo
neri e i gentiluomini troppo retrogradi.

È vero che tra queste due classi ve n'ha
una che nasce e cresce dolcemente: la bor-
ghesia ebrea, che compra a bon mercato i
beni dei gentiluomini imprudenti e le braccia
dei bisognosi carbonai. Essa specula colà come
dappertutto; edifica in quella magnifica e tri-
ste natura delle dimore bianche, brutte e co-
mode; decima i boschi e converte la bellezza
del paesaggio in bei talleri che conta e ri-
conta con sommo piacere.

Basta un vermicciatolo per guastare il più
bel pomo del verziere; i borghesi dello
Schwarzwald vedranno la fine di quelle im-
mense foreste che sembrano eterne.

Quasi sempre innanzi a quei vecchi castelli,
le cui superbe muraglie si scropolano e cado-
no in rovina, si vede uscire dal suolo una di
quelle case biancastre robuste e tozze.

Esse son là che attendono e nella loro brut-
tezza hanno un non so che di cattiva eternità.

Quando l'uomo si pone tra la casa che sem-
bra una brutta escrescenza del fianco della
montagna ed il nobile castello che porta così
degnamente la sua grande età, egli pensa con
suprema tristezza che il mondo fatalmente
corre a' suoi ultimi giorni e che, secondo l'e-
spressione di Vittor Hugo, *ceci tuera ceta*.

E forse la legge della natura! E di che s'in-
grassano infatti i bruchi se non della sostanza
dei fiori?

Il nostro vecchio castello, quello di cui
parlavamo nelle prime linee di questo capi-
tolo, non cadeva, in rovina; sedeva tranquilla-
mente in un bel giardino e neppure una pie-

rappresentanti di Milano, Pavia, Codogno, Co-
mo, Bergamo, Mantova, Cremona, Lodi, Lecco
esaurì completamente l'ordine del giorno, di-
scutendo dalle 10 alle 17 senza interruzione,
in un locale privato fuori di porta.

Solo alla sera, pare, la polizia ebbe notizia
della cosa.

Si decise di partecipare con la massima
attività al prossimo congresso di settembre
ad Imola, il quale forse non sarà proibito vi-
ste le condizioni normali della Romagna e la
parte semi ufficiale che vi prende la munici-
palità.

Furono presentate da Gallavresi (Bergamo),
avv. Quaini (Cremona), Braga (Monza), Bo-
nomi (Mantova), Garibotti (Pieve d'olmi), lun-
ghe e dettagliate relazioni sulle condizioni dei
contadini delle rispettive regioni.

L'organizzazione del proletariato agricolo
sarà uno dei temi importanti del congresso
nazionale d'Imola, cui questi regionali, del
resto, servono di preparazione.

Si decise pure di porre nei collegi politici
più opportuni le candidature dei condannati
dal tribunale di guerra.

Fu scelto Lodi, sede del 3° congresso lom-
bardo.

Riguardo alle leggi eccezionali la parola di
ordine fu prudenza, ma assiduità e costanza.

CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)

Spagna

La Corte e gli anarchici

Abbiamo da Madrid:

A S. Sebastiano, ove dimora la Corte, si fa
un gran parlare dell'arresto di alcuni anar-
chici, tra i quali un francese.

Alcuni degli arrestati furono sorpresi che
giravano nei pressi del castello di Miramar e
pei luoghi ordinariamente frequentati dal pic-
colo Re e dalle principesse.

Essi erano tutti provveduti di coltelli e
pugnali.

Nelle loro abitazioni furono sequestrati de-
gli oggetti compromettenti.

Contro la Francia e la Spagna

Secondo un dispaccio da Tangeri gli intri-
ghi dell'Inghilterra a Fezzan hanno provocato nel
mondo ufficiale anarchico una viva reazione
contro la Francia e la Spagna.

Inghilterra

Contro gli anarchici

Abbiamo da Londra:

Il deputato Talbot ha presentato un'inter-
pellanza sulle intenzioni che ha il governo
verso gli anarchici.

Costruzioni di torpediniere

Il governo giapponese ha ordinato in In-
ghilterra la costruzione di 6 torpediniere di
alto mare, da consegnarsi per la fine del
l'anno.

Austria

Una domanda respinta

Abbiamo da Vienna:

Si assicura che il governo austriaco non
ammetterà la domanda del governo serbo di
espellere dal territorio della monarchia il
principale Ansenio Karageorgevich.

«La Voce del Popolo»

Il giornale italiano *La Voce del Popolo*,
che si pubblica a Fiume, diverrà dal 1° set-
tembre un organo politico.

Sosterrà l'italianità di Fiume.

Germania

Un vicario vescovile

Ci telegrafano da Berlino:

Sono approdate le trattative tra la Germa-
nia e il Vaticano per la nomina di un vica-
rio vescovile cattolico a Berlino.

La nomina avrà luogo nel venturo concio-
storio.

Il nuovo vicario sarà nominato vescovo in
partibus infidelium.

Turchia

La Porta e i Catalani

Ci telegrafano da Costantinopoli:

Il *Tarih*, organo ufficiale, dichiara che
realmente la Porta aveva rifiutato di dare il
suo consenso alla nomina del comm. Catalani
ad ambasciatore d'Italia a Costantinopoli;
però dopo le assicurazioni dell'on. Blanc il
consenso venne accordato senza difficoltà.

Il giornale nega che ci siano state pressio-
ni e minacce da parte del governo italiano.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 20. — Si ha da Pietroburgo che
il contr'ammiraglio Razvogoff, capitano del
porto di Cronstadt, è stato assassinato da un
impiegato degli uffici del porto, certo Penin-
sky, che era stato destituito.

Peninsky si era messo in agguato e al mo-
mento in cui l'ammiraglio passava in carrozza,
mentre il cocchiere fermava i cavalli, tirava
un colpo di fucile ferendo Razvogoff al co-
stato sinistro.

Peninsky si suicidò quindi con due colpi di
fucile, cadendo morto.

L'ammiraglio, trasportato a casa, spirava
poco dopo in seguito alla ferita.

LONDRA, 20. — Il *Times* ha da Shanghai:
Una leggera scaramuccia è avvenuta a Gi-
njan; una grande battaglia è imminente.

PIETROBURGO, 20. — Le notizie dello
Standard che la Russia invierebbe delle truppe
in Corea e avrebbe concluso una convenzione
speciale colla Francia relativamente alla Co-
rea sono inesatte.

Invece la Russia continua a cooperare colle
altre potenze europee per il pronto ristabi-
limento della pace fra la Cina e il Giappone.

BELGRADO, 20. — I ministri della giustizia
e del commercio appartenenti al partito libe-
rale, si sono dimessi.

Le voci di dimissioni dell'intero Gabinetto
sono infondate.

tra mancava al capriccioso insieme de' suoi
muri.

Dall'alto delle torri la vista era libera; nes-
una di quelle barocche case si mostrava in-
nanzi alla sua faccia. Solo sulla destra, lontan
lontano, in mezzo ad una piccola radura, si
scorgea il profilo indistinto di un edificio qua-
drato che pareva nuovissimo. Ma quella casa
borghese, edificata con un po' di gusto, in
mezzo ad un podere considerevole, non to-
glieva nulla alla orgogliosa fortezza; pareva
che si celasse umilmente nel paesaggio che
la circondava e volgesse il fianco con discre-
zione al castello che cent'anni prima sarebbe
stato suo signore.

La casa bianca si chiamava *Sparren* (tra-
vicello) alludendo al commercio di colui che
l'aveva fatta costruire. Uno di quei negozianti
di legname che ne affidano grandi carichi al
Neker, all'Enz, alla Nagold o alla Glatt, per
portarlo ai Reno, che lo trasporta fino a Ma-
nheim. Quel bravo uomo, del quale abbiamo
poco da dire, era morto pieno di debiti, ed i
suoi creditori facevano vendere la sua propie-
tà.

Da parecchi giorni, molti forestieri venivano
nel paese per visitare lo Sparren. Ma correva
una sorda voce: si dicea che tre carbonai della
montagna, i fratelli Braun, voleano comprare
a basso prezzo la casa del morto, e che ave-
vano giurato di fare un brutto tiro a chiunque
avesse voluto ricavarla.

(Continua)

FIUME, 20. — L'incendio del magazzino alla stazione è stato rianimato dalla borea; non cesserà prima che tutte le merci, che si trovano ancora nei magazzini, saranno bruciate.

TANGERI, 20. — Parocchie famiglie europee sono giunte, provenienti da Mazagan ove i Kabili vennero attaccati dalle truppe marocchine che furono respinte con grandi perdite.

Le porte della città son chiuse. La rivolta sembra generale in tutte le città del sud.

GIBILTERRA, 20. — La cannoniera britannica « Bramble » è partita per Tangeri.

MADRID, 20. — Il Governo inviò una nave da guerra a Mazagan.

NISCH, 20. — Da fonte autorevole si smentiscono formalmente anche le voci di crisi ministeriale parziale, provocata dalla dimissione dei ministri della giustizia e del commercio.

RIO JANEIRO, 20. — Il ministro delle finanze si è dimesso.

Nascimento ne assume l'interim.

FORBICI ALL'OPERA

Lo scia di Persia è sempre stato, come è noto, un avversario feroce delle corse di cavalli. Tanto che all'epoca del suo viaggio in Europa, essendosi voluto a Parigi condurre ad uno spettacolo di corse rispose: « So benissimo che un cavallo deve giungere prima degli altri, ma mi è assolutamente indifferente sapere quale giunga. »

Adesso invece, con grande stupore dei suoi sudditi, si è dato ad organizzare incessantemente delle corse. Trattandosi di un despota come lui, c'è da sospettare che gatta ci covi. Ecco infatti, secondo l'ha raccontata il principe di Galles ad un giornalista inglese, la ragione del cambiamento.

Qualche mese fa lo scia credè un « Derby » da corrersi a Teheran.

Immediatamente più di 300 cavalli di cui 27 appartenenti alle scuderie del sovrano, vennero iscritti.

Per intanto lo scia cominciò a far incassare le entrate da pagarsi per l'iscrizione di ogni cavallo.

Queste entrate erano elevatissime.

Gli interessati non si preoccuparono di questa misura. Alfine il giorno impazientemente atteso giunse.

La gara venne tenuta con grande concorso di popolazione, in presenza dello scia e dei suoi ministri.

Ognuno si aspettava di vedere il sovrano distribuire una somma importante al proprietario del cavallo vincitore, allorché lo scia fece nota la deliberazione seguente:

« I cavalli che non hanno vinto, non devono naturalmente ricevere alcun premio. Quanto a quello vincente, nulla pure deve ricevere, poiché si è permesso di superare i cavalli del sovrano. »

« Assai più gravemente, questo cavallo agendo così ha commesso un fallo e per punirlo deve essere incorporato nelle scuderie dello scia. »

Figuratevi il naso dei poveri proprietari di cavalli! Adesso poi è stato affisso a Teheran un proclama dello scia, che dichiarando soddisfatto dell'esperimento sportivo, ne indica degli altri per tutta l'annata.

L'avvenire delle gambe. Emilio Yung professore all'Università di Ginevra è seriamente preoccupato della sorte futura delle nostre gambe.

Egli prevede non senza dolore che di qui ad un migliaio d'anni l'umanità avrà perduto l'uso delle sue membra inferiori le quali non saranno più per lui che vani ornamenti.

Ciò perché gli uomini dimostrano un giorno più dell'altro una grande antipatia a camminare coi loro piedi, quantunque ciò sia l'esercizio fisico per eccellenza.

Per lui, ferrovie, bicicli, tricicli, « tam-dems », vetture elettriche e palloni volanti, saranno la rovina delle gambe.

Tutti questi mezzi di trasporto verranno fra breve, secondo il prof. Yung, a costare così poco, che ognuno avrà il suo proprio veicolo.

E sarà la fine. Le nostre gambe superflue diverranno deboli, storte, rattappate, essili, incapaci di sostenerci e spariranno interamente, coll'andar del tempo.

Occhio dunque alle gambe!

La pena di morte nello Stato dell'Ohio. Gli americani, che non indietreggiano dinanzi a nulla, hanno presentato alla Camera legislativa dell'Ohio un progetto di legge col quale si cerca, diciamo così, di trarre una utilità scientifica dalla pena di morte.

Riproduciamo due articoli di questo progetto, che sono abbastanza suggestivi:

Art. 1. Ogni persona condannata alla pena di morte da una delle Corti di giustizia dell'Ohio servirà di soggetto a ricerche sperimentali.

Queste ricerche saranno fatte nell'interesse della scienza e della società, secondo regole determinate, in modo da evitare ogni dolore inutile.

Nella preparazione di esperienze che potrebbero essere dolorose, gli anestesiaci saranno amministrati fino alla estinzione completa di ogni sensibilità, e durante l'esperienza si continuerà a fare un uso giudizioso dei narcotici, in guisa da evitare ogni dolore ed ogni sofferenza al condannato.

Terminata l'esperienza, il condannato sarà di nuovo anestetizzato e sacrificato, mentre sarà immerso in un profondo sonno e interamente insensibile.

L'esecutore sarà un esperto fisiologo designato ed autorizzato dallo Stato.

La nomina di questo esecutore, come dei 5 fisiologi assistenti, apparterrà al governo.

Un numero eguale di deputati sarà incaricato di sorvegliare il modo delle operazioni.

Art. 2. Assisteranno solo all'esperienza ed alla esecuzione: la persona incaricata della custodia del prigioniero, l'esecutore, i suoi assistenti e i deputati, più coloro che saranno determinati da una commissione di esaminatori, chi lo riceve ad assistere all'esperienza.

Come conclusione di ogni esecuzione, sarà redatto un rapporto dal corpo dei fisiologi, coi particolari ed i risultati della prova sperimentale.

Questo rapporto dovrà farsi nei 30 giorni che seguiranno l'esecuzione e sarà deposto negli archivi dell'istituto.

Un grazioso sonetto semi-romanesco di Mario-Llari, che trovo nel « Messaggero »:

LA SONNAMBULA

— Sonnambula, ci dica chiaramente chi ha in desta 'sto chippì da me toccato, — Esso l'ha in capo un militar soldato, — Bene; e ce diga se el signor denente è senza grato o pure è gratualo.

— E ufficiale. — Je piji un accidente, come ciazzecca bene, oh Fortunato? Che dichi, come fa?

— Chi ne sa gnente?? — E el fasscetto di color-marone che è in dascia del pangiotto quel signore è biango o culerato?

— E di colore — Benissimo. E se or ci son bersene che vòglion, la donna gli sa dire il presendo, il passato ed il venire!

Le sciochezze: Al Tribunale Correzionale. Il Presidente, volgendosi ad una teste: — Che età avete, signora? — Ho veduto 20 primavera... — Uhml.. E da quanti anni siete cieca?

Un venditore di porcellane e chincaglierie saluta con molta gentilezza una coppia di sposi: — Li conoscete? gli domanda un amico. — Altro ché - risponde il commerciante - Sono i miei avventori. Non passa giorno che non si tirino i piatti sulla testa.

Cedicelli ha perduto la moglie. Entra disperato nel salotto, ove tutti lo lasciano al suo dolore. Dopo mezz'ora entra il cognato e lo trova abbracciato alla cameriera.

— Oh! — Cognato mio, dice il degno uomo, è tanta la mia disperazione, che non so più quel che mi faccia.

Dottore, vi ringrazio della pozione che mi avete ordinata. — Vi ha fatto bene? — Quanto boccette ne prendeste? — Lo nessuna, ma ne ha presa una un mio parente: è morto, ed io ero il suo unico erede!

La sciarada: Una vocale e un mobile di casa. Ti danno nell'inter, donna d'averne. Che da orrendo furor è sempre invasa.

Spiegazione del monoverbo d'ieri: E-P-I-CE-DIO

LA FORBICE

IL PROSSIMO CONGRESSO DEGLI ALPINISTI

Terino, 20

Il XXVI congresso degli alpinisti si terrà, è stabilito, dal 2 al 7 settembre.

L'inaugurazione con relativo grandioso banchetto, avrà luogo il 2 nei locali del Club Alpino, presso il convento del monte dei Capuccini, a Torino, e si trasporterà successivamente a Ceresole Reale andando a sciogliersi poi ad Aosta.

Al lavori del Congresso parteciperà S. A. il duca degli Abruzzi, il quale è presidente onorario della Sezione Torinese e che in questi giorni riaffermò la sua fama alpina, nelle difficili ascensioni delle più alte vette della valle d'Aosta e della Savoia.

Il duca seguirà gli alpinisti anche a Ceresole, di dove si esplicherà il programma del Congresso colla traversata del Nivolet, la salita del Gran Paradiso (4178 metri) e la discesa per Savaranche ad Aosta.

Gli iscritti per questa interessante gita alpina oltrepassano il centinaio. Al congresso è già assicurato anche l'intervento di valorosi alpinisti stranieri.

Il Municipio di Torino prepara ai simpatici ospiti festose accoglienze.

Cronaca dell'Anarchia

La caccia agli anarchici

Roma, 20

L'autorità giudiziaria ha fatto arrestare certo Grappelli, di anni 18, studente, perchè in detto ad uno degli ultimi arrestati come anarchici si trovarono delle lettere di questo studente, che scongiuravano di prendere parte a tentativi anarchici.

Spezia, 20.

Ieri il tribunale di Sarzana condannava alcuni anarchici a pene varianti dai cinque ai sette mesi di reclusione.

Anarchico belga arrestato. Udine, 20.

Stamatina alle 3.45 le guardie di città arrestarono Eugenio Stantay di Eduardo, d'anni 35, calzolaio da Bruxelles, già alloggiato in questo Asilo notturno, perchè sprovvisto di recapiti e di mezzi di sussistenza. In questura si narra che il Santay ha dichiarato di essere anarchico rivoluzionario; fu passato in carcere.

Cronaca del Regno

ROMA

Tentativo di omicidio. — Certa Alessia Alice, d'anni 47, da Vicenza, si svegliò nella notte scorsa di soprassalto per un puzzo insopportabile di acido che ammorbava l'aria della stanza. Chiamò in soccorso il vicinato che accorse in unione ad alcuni agenti di pubblica sicurezza.

Si trovò in un angolo della stanza un vaso di vetro contenente una materia liquida, fumante. Sembra si tratti di acido solforico. L'Alice narrò che conviveva con la figlia ed il genero, certo Giovanni Mirzan, disoccupato, e ch'era obbligata a mantenerlo. Più volte gli aveva fatto comprendere di trovarsi essa nella impossibilità di continuare a mantenerlo.

Si sospetta che il genero abbia tentato di uccidere la suocera in quel modo, per farla apparire in seguito suicida. Il Mirzan venne tratto in arresto.

Due suicidi. — Per dispiacere di avere una figlia gravemente malata, Violante Setagnani, quarantenne, di Bologna, si gettava dalla finestra della propria casa in Via S. Francesco in Ripa. Versa in pericolo di vita.

Cicero Aurelio, impiegato al Ministero delle Poste e Telegrafi, si suicidava asfissandosi col carbone in una casa in Via Arcione per dispiacere d'amore.

Festa da Tanlongo. — Oggi ricorrendo San Bernardo, onomastico del celebre san Bernardo, vi è festa in casa Tanlongo.

Stasera vi sarà un gran pranzo, a cui sono invitati tutti i parenti e gli avvocati della difesa nel celebre processo.

MILANO

Un salto dal terzo piano. — Ieri sera certo Carezzi Alfredo, di anni 44, abitante in via Volta al N. 19, in preda al delirio alcolico, si gettava dal terzo piano della propria abitazione sfraccellandosi il capo sul selciato del cortile.

L'infelice rimaneva cadavere all'istante. Il corpo del suicida fu, dopo le constatazioni di legge, trasportato nella camera mortuaria del Cimitero monumentale.

CHIASSO

Un duello. — Due avvocati genovesi si batterono ieri alle 19 a Chiasso per ragioni molto intime.

Due padrini si erano recati colà coi primi durante la giornata ed alle 16 due altri padrini, che erano venuti a Milano a cercare i medici, partirono d'la nostra città coi dottori Stevani e Clerici.

Il duello ebbe luogo poco distante dalla stazione di Chiasso.

Al primo assalto uno degli avvocati riportò una grave ferita all'avambraccio, per la quale fu impossibile continuare lo scontro.

I due avversari si conciliarono sul terreno.

SPEZIA

Condanna. — Ieri il Tribunale di Sarzana condannava a 75 giorni di carcere militare il sottotenente di vascello Manzi, per omicidi involontario commesso sulla persona della sua ordinanza Noce, a bordo della nave Italia.

Da Venezia

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

Le corse dei velocipedi. — Il Numero unico e la Strenna del Sior Tonin Bonagrazia — La Morosini — Navi straniere — Le sagre — La regata alla Giudecca — Il Festival ai Giardini.

Venezia, 19

Domenica 12 e mercoledì 15 ebbero luogo al Lido le annunciate corse dei velocipedi su apposito ciclodromo costruito a cura del Veloce Club Veneziano.

La riuscita fu splendidissima sì pel concorso grandissimo, sì per le gare interessanti.

Questo genere di spettacolo, nuovo affatto per Venezia ha entusiasmato il buon popolo veneziano che si augura venga ogni anno replicato.

In questa occasione uscì alla luce un Numero unico in tipi elzeviriani del premiato Stabilimento Tipografico Ferrari. Anche il Sior Tonin ha colto l'occasione per lanciare la sua Strenna dei bagni, pur essa in tipi elzeviriani.

Ambidue i lavori sono riuscitissimi e fanno certo onore allo Stabilimento dove sono usciti.

È ripartita alla volta di Napoli la corazzata Francesco Morosini che venne appositamente

a Venezia per ricevere la bandiera offerta dalle Dame Veneziane.

Durante il suo soggiorno fra noi, immenso popolo la visitò rimanendo stupefatto per l'enorme grandezza della nave e per la sua terribile artiglieria.

Quello che tornava d'ammirazione erano i 4 grossi cannoni da 106 tonnellate.

Per la consegna della bandiera vi furono feste a bordo e alla sera la galleggiante percorse il bacino illuminato a fuochi di bengala, spettacolo che si fa di spesso ma che però riesce sempre gradito.

Nel nostro porto sono ancorate tre navi da guerra straniere: quella del Viceré d'Egitto, e due rumene.

Le sagre si susseguono ogni domenica con crescente ammirazione in tutte le parrocchie.

È una gara continua, ed ogni comitato fa sforzi eroici perchè la sagra riesca più bella delle altre, sia con l'offerta di premi alle migliori case illuminate, sia organizzando programmi incredibili.

Domenica prossima per iniziativa del notissimo regatante Zatta, alla Giudecca vi sarà l'attraente spettacolo della regata ad un remo solo.

Lo spettacolo promette di riescir bene e la aspettiva è grande.

Venerdì sera ai Giardini ebbe luogo un Festival a beneficio dei danneggiati del terremoto di Costantinopoli. (Poco più in là!)

Oltre alle musiche della città suonò per la prima volta la musica del Viceré d'Egitto.

A. ALLENARO

Note Udinesi

Udine 17 agosto.

(Giulio D. M.) — La tombola - sogno di tanti cuori - è uscita mercoledì in Piazza del Giardino. Chi non ha vista Udine in questo giorno, non può farsi l'idea della moltitudine di gente venuta da Venezia, Treviso, e luoghi vicini per godersi lo spettacolo vecchio, ma sempre emozionante.

Il vostro Prato della Valle non ha nulla a che fare, per la varietà del contorno, con questa piazza. Vi è in essa una collina graziosa, sulla cui sommità vi ha il castello, ora sede di un reggimento di fanteria.

Sui dolci pendii del colle, la gente si mette a sedere; sicchè voi, trovandovi nel mezzo della piazza vedete, tra il verde dell'erba tutta quella gente, vicina, vicina che si pigia, e che tesse anche lassù qualche breve idillio, intramezzato da esclamazioni, più o meno giulive al momento dell'estrazione. Nelle tribune invece, che sono ai piedi della collina, tutta la crème udinese ed ultra; ed io ho visto qualche signorina, dal viso birichino, segnare con mano nervosa, il numero uscito. Fischii, applausi, banda accompagnano la vincita; e chi ha vinto se ne infischia degli urli: egli avrà domani l'argent!

Dopo la tombola, seguirono le corse di cavalli italiani. Io credo, però, che come Ippodromo, il giardino sia discutibile. Vinse Messalina di Tamburi, contestata da Giunone del comm. V. S. Breda. La corsa fu abbastanza interessante; ma il contorno vinceva pure gli appassionati: qui le belle donne, più lontane le montagne, in alto un cielo purissimo.

Alla sera il Minerva era gremito. Un bouquet la platea, un giardino i palchetti. Il Don Pasquale va ora benissimo. Norma è personificata nella simpatica signora Carolina De Rossi Trauner. Un'artista distintissima, a disagio in un ambiente ristretto quale il Minerva. Un soprano che intuisce le parti, che ha una voce dolce, carezzevole, agile; che ha dato il massimo risalto alla bella parte: ora soavemente ingenua, ora farfetta: *l'oujour charmante*. Anche gli altri fanno bene, il Talamanca, il Marucco, il Giacobino. Nel ballo i soliti applausi alle brave signorine Ripamonti e Comoli, ed al bravissimo Carbone.

Ieri a sera vi fu il *Barbiere*, del quale scriverò in un'altra mia. Dopo l'opera, la *Gran Via* cantata dal *corpo di ballo*, ebbe successo. Applauditi, le sempre graziose trovate dei ladroni, ed il bel duettino dell'ombrellino.

Domenica, ultima giornata di corse. Vi prendono parte cavalli appartenenti a scuderie regionali e provinciali. E per il 2 settembre si prepara in Giardino un grande festival di beneficenza. Esso deve riescire qualche cosa di *éclatant*. Vi sarà riunito tutto ciò che la mente potrà escogitare di bello, di nuovo. Ed in quella sera, sotto gli alberi, al *pallido chiaror* della luce elettrica, le coppie si slanciano fra i vortici di un bel valzer; e più di qualche fuoco innamorato, andrà ad acquistare le sue velleità, vicino alla bella fontana che adorna il giardino!

Ed arriverete domenica.

Il Sindaco vista la circolare del R. Prefetto in data 10 agosto corrente n. 313-9516, e gli articoli 17 della legge elettorale politica e 34 della legge Comunale e Provinciale, difidati dalla legge 11 luglio 1894 n. 286, e che la tabella delle circoscrizioni elettorali provata con R. Decreto 14 giugno 1891 n. 2.

Invita tutti coloro che sono chiamati da leggi suddette all'esercizio del diritto elettorale Politico ed Amministrativo e non sono iscritti nelle liste attuali a presentare, entro 25 agosto corrente, la domanda per la loro iscrizione.

Hanno diritto di essere iscritti anche coloro che, pur non avendo ancora compiuto ventunesimo anno di età lo compiranno non più tardi del 15 maggio 1895.

La domanda deve essere corredata delle dichiarazioni e documenti prescritti dagli art. 5 e 19 della legge elettorale Politica, 35 e della legge Comunale e Provinciale, che maggior schiarimento vengono qui apprescritti.

La domanda e i documenti annessi devono essere presentati nella segreteria del comune (Ufficio Protocollo) e il segretario, all'atto della presentazione, ne rilascia ricevuta con indicazione dei documenti esibiti.

Avvertenze per le iscrizioni nella lista elettorale politica.

Art. 18. Ogni cittadino del Regno, che presenta la domanda per essere iscritto nella lista elettorale di un collegio, deve in essa dichiarare:

1° la paternità, il luogo e la data della nascita;

2° i titoli in virtù dei quali domanda iscrizione;

3° le condizioni di domicilio civile o politico, e di abitazione, per gli effetti degli articoli 13, 24 e 47. Se non ha l'abitazione comune, deve indicare in quale sezione elettorale chiede di essere iscritto; e se il comune è diviso fra più collegi, deve anche indicare in quale collegio chiede di essere iscritto.

In base alla tabella delle circoscrizioni dei collegi elettorali, approvata con R. Decreto 14 giugno 1891 n. 280, il Comune di Padova venne diviso in due collegi, e cioè: collegio di Padova, che comprende Padova città e frazioni di Bassanello, Terranegra, Arcella, Brusgnani, Chiesanuova, Montà, San Gregorio, S. Lazzaro e Volta Barozzo; collegio di Vigonovo, che comprende oltre ad altri Comuni esteriori anche le seguenti frazioni del Comune di Padova, e cioè, Ponte di Brenta, Torre, Salbona, Mandria, Volta Brusgnana, Camin, Granzano Camin ed Altichiero.

I non cittadini devono giustificare l'adempimento delle condizioni prescritte al n. 1 dell'art. 1 (cioè, di godere, per nascita o per rigine dei diritti civili e politici del Regno).

La domanda deve essere sottoscritta dal richiedente. Nel caso che egli non la possa sottoscrivere per fisico impedimento, è tenuto a unirsi a una dichiarazione notarile che ne attesti i motivi.

Art. 19. Alla domanda si uniscono i documenti necessari a provare che il richiedente possiede i requisiti per essere eletto.

I documenti, titoli, certificati di iscrizione nei ruoli delle imposte dirette, che fossero richiesti a tale oggetto, sono esenti da qualunque tassa e spesa.

La prova voluta dal I. paragrafo dell'art. 19 deve risultare da certificato scolastico autentificato dall'ispettore scolastico del circondario.

Gli ispettori scolastici circondariali devono autenticare i certificati scolastici di prosieguimento dall'ispettore scolastico del circondario.

Analogo certificato, per gli effetti di cui sopra, può essere domandato e ottenuto anche da chi, non avendo compiuto nelle scuole comunali il corso elementare obbligatorio, si è sottoposto ad un esperimento, nelle forme prescritte dalle leggi e dai regolamenti scolastici innanzi al Pretore del Mandamento, assistito da un maestro elementare.

Le condizioni richieste dal n. 5 dell'art. 19 della presente legge debbono essere comprovate da una espressa attestazione firmata dal comandante del corpo e rilasciata insieme al foglio di congedo (art. 2 n. 5) coloro che servono effettivamente sotto le armi per non meno di 2 anni, e che per il grado della loro istruzione, vennero onerati dalla frequentazione della scuola reggimentale, o la frequentarono con profitto.

Art. 13. L'elettore non può esercitare proprio diritto che nel collegio elettorale dove ha il domicilio politico; il domicilio politico presume nello stesso luogo dove l'elettore ha il domicilio civile.

L'elettore che abbia trasferito il suo domicilio civile o la sua residenza in altro col-

CRONACA DELLA CITTÀ

INSCRIZIONI nelle liste elettorali Politiche ed Amministrative

Il Sindaco vista la circolare del R. Prefetto in data 10 agosto corrente n. 313-9516, e gli articoli 17 della legge elettorale politica e 34 della legge Comunale e Provinciale, difidati dalla legge 11 luglio 1894 n. 286, e che la tabella delle circoscrizioni elettorali provata con R. Decreto 14 giugno 1891 n. 2.

Invita tutti coloro che sono chiamati da leggi suddette all'esercizio del diritto elettorale Politico ed Amministrativo e non sono iscritti nelle liste attuali a presentare, entro 25 agosto corrente, la domanda per la loro iscrizione.

Hanno diritto di essere iscritti anche coloro che, pur non avendo ancora compiuto ventunesimo anno di età lo compiranno non più tardi del 15 maggio 1895.

La domanda deve essere corredata delle dichiarazioni e documenti prescritti dagli art. 5 e 19 della legge elettorale Politica, 35 e della legge Comunale e Provinciale, che maggior schiarimento vengono qui apprescritti.

La domanda e i documenti annessi devono essere presentati nella segreteria del comune (Ufficio Protocollo) e il segretario, all'atto della presentazione, ne rilascia ricevuta con indicazione dei documenti esibiti.

Avvertenze per le iscrizioni nella lista elettorale politica.

Art. 18. Ogni cittadino del Regno, che presenta la domanda per essere iscritto nella lista elettorale di un collegio, deve in essa dichiarare:

1° la paternità, il luogo e la data della nascita;

2° i titoli in virtù dei quali domanda iscrizione;

3° le condizioni di domicilio civile o politico, e di abitazione, per gli effetti degli articoli 13, 24 e 47. Se non ha l'abitazione comune, deve indicare in quale sezione elettorale chiede di essere iscritto; e se il comune è diviso fra più collegi, deve anche indicare in quale collegio chiede di essere iscritto.

In base alla tabella delle circoscrizioni dei collegi elettorali, approvata con R. Decreto 14 giugno 1891 n. 280, il Comune di Padova venne diviso in due collegi, e cioè: collegio di Padova, che comprende Padova città e frazioni di Bassanello, Terranegra, Arcella, Brusgnani, Chiesanuova, Montà, San Gregorio, S. Lazzaro e Volta Barozzo; collegio di Vigonovo, che comprende oltre ad altri Comuni esteriori anche le seguenti frazioni del Comune di Padova, e cioè, Ponte di Brenta, Torre, Salbona, Mandria, Volta Brusgnana, Camin, Granzano Camin ed Altichiero.

I non cittadini devono giustificare l'adempimento delle condizioni prescritte al n. 1 dell'art. 1 (cioè, di godere, per nascita o per rigine dei diritti civili e politici del Regno).

La domanda deve essere sottoscritta dal richiedente. Nel caso che egli non la possa sottoscrivere per fisico impedimento, è tenuto a unirsi a una dichiarazione notarile che ne attesti i motivi.

Art. 19. Alla domanda si uniscono i documenti necessari a provare che il richiedente possiede i requisiti per essere eletto.

I documenti, titoli, certificati di iscrizione nei ruoli delle imposte dirette, che fossero richiesti a tale oggetto, sono esenti da qualunque tassa e spesa.

La prova voluta dal I. paragrafo dell'art. 19 deve risultare da certificato scolastico autentificato dall'ispettore scolastico del circondario.

Gli ispettori scolastici circondariali devono autenticare i certificati scolastici di prosieguimento dall'ispettore scolastico del circondario.

Analogo certificato, per gli effetti di cui sopra, può essere domandato e ottenuto anche da chi, non avendo compiuto nelle scuole comunali il corso elementare obbligatorio, si è sottoposto ad un esperimento, nelle forme prescritte dalle leggi e dai regolamenti scolastici innanzi al Pretore del Mandamento, assistito da un maestro elementare.

Le condizioni richieste dal n. 5 dell'art. 19 della presente legge debbono essere comprovate da una espressa attestazione firmata dal comandante del corpo e rilasciata insieme al foglio di congedo (art. 2 n. 5) coloro che servono effettivamente sotto le armi per non meno di 2 anni, e che per il grado della loro istruzione, vennero onerati dalla frequentazione della scuola reggimentale, o la frequentarono con profitto.

Art. 13. L'elettore non può esercitare proprio diritto che nel collegio elettorale dove ha il domicilio politico; il domicilio politico presume nello stesso luogo dove l'elettore ha il domicilio civile.

L'elettore che abbia trasferito il suo domicilio civile o la sua residenza in altro col-

gio elettorale, e vi abbia mandato l'uno o l'altra per non meno di sei mesi, può dopo questo termine chiedere, con dichiarazione firmata, al Sindaco del comune dove si è stabilito, che ivi sia pure trasferito il suo domicilio politico. Questa dichiarazione deve essere presentata prima della revisione delle liste elettorali, ma non produce effetto se non quando l'elettore dimostri in pari tempo d'aver rinunciato all'attuale domicilio politico con altra dichiarazione fatta dal Sindaco del Comune che abbandona.

Art. 24. Nei comuni divisi fra più collegi elettorali, la Commissione deve compilare liste ed elenchi distinti per collegi.

Ogni elettore deve essere iscritto nelle liste del collegio nel quale egli ha l'abitazione al tempo in cui viene iscritto. Se l'elettore non ha l'abitazione nel comune, è iscritto nella lista del collegio per il quale egli ha fatto domanda a termini dell'art. 18.

Art. 47. Quando condizioni speciali di lontananza o di viabilità rendono difficile l'esercizio del diritto elettorale si costituiranno sezioni con un numero minore di 100 elettori, ma inferiore a 50.

Avvertenze per le iscrizioni nella Lista elettorale Amministrativa

Art. 35 Chi presenta la domanda per essere iscritto nella lista elettorale del comune deve correderla con le indicazioni comprovanti:

1. la paternità, il luogo e la data di nascita; 2. l'atto, ove occorra, che provi il domicilio e la residenza nel comune; se non ha l'abitazione nel comune, deve indicare in quale sezione elettorale chiede di essere iscritto.

3. i titoli in virtù dei quali a tenore della presente legge, domanda l'iscrizione e tutti gli altri documenti necessari a provare che il richiedente possiede i requisiti ad essere elettore.

I documenti, titoli, certificati di iscrizione nei ruoli delle imposte dirette, che fossero richiesti a tale oggetto, sono esenti da qualunque tassa e spesa.

I non cittadini devono giustificare l'adempimento delle condizioni prescritte al quarto capoverso dell'art. 19. (Sono equiparati ai cittadini dello Stato per l'esercizio del diritto contemplato nell'art. 19 i cittadini delle altre provincie italiane, quand'anche manchino della naturalità.)

Art. 36. La domanda deve essere sottoscritta dal richiedente. Nel caso non possa sottoscrivere, per fisico impedimento, è tenuto ad unirsi una dichiarazione notarile, che ne attesti il motivo.

La dichiarazione di saper leggere e scrivere è data con certificato scolastico o colla presentazione della domanda per la iscrizione nelle liste elettorali amministrative che contenga la indicazione della paternità, luogo ed epoca di nascita, del domicilio e della presentazione scritta e firmata dal richiedente in presenza di un notaio e tre testimoni. Il notaio nell'autenticazione dichiarerà di aver veduto scrivere in presenza sua e dei testimoni, e che egli e i testimoni conoscono la persona.

La domanda e l'autenticazione saranno stese in carta libera e daranno luogo solo alla spesa di cent. 50 e di emolumento a favore del notaio.

Laurea.
Oggi il nostro amico **Ennio Zammatto** si è laureato ingegnere riportando splendidi voti. Auguriamo a lui, che ne è degno per le doti del cuore e dell'ingegno, avvenire brillante.

Il Calmiere è in vigore.
Il Calmiere sui prezzi del pane fu già approvato dalla locale Pretettura, e non essendo - come erroneamente si stampa - necessaria l'approvazione ministeriale, il Calmiere stesso andrà subito in vigore.

Ieri stesso però i fornai si recarono dal signor Sindaco per notificargli le loro ultime concessioni sulla diminuzione del prezzo del pane.

Oggi saranno ricevuti nuovamente dal signor Sindaco, e qualora non si venisse ad un accordo, il Calmiere andrà in vigore fra pochi giorni, non occorrendo, per la sua applicazione, che la ratifica della Giunta Municipale. L'approvazione della Giunta Provinciale Amministrativa verrà dopo.

Per il Patriarcato di Venezia.
Notizie particolari ci autorizzano ad annunciare che parecchi avvocati di valore furono interpellati se eventualmente essi fossero del parere di muovere lite al Governo a proposito del Patriarcato di Venezia, per il quale il Ministero nega l'«*exequatur*» a mens. cardinale Sarto.

Possiamo aggiungere a questo proposito che un illustre giuriconsulta della nostra città fa parte integrante di questo collegio d'avvocati.

I volontari di un anno.

Nei prossimi mesi di settembre saranno infatti in congedo i volontari di un anno, i quali, per le economie militari, fin dallo scorso anno è stabilito che prestino 10 mesi e mezzo di servizio.

Campana che viaggia.

Ieri abbiamo veduto spedire una campana per Poggio Mirteto destinata a Mompao nella Italia Centrale del peso di 6 quintali fusa dalla rinomata e premiata fonderia Colbacchini. La campana è riuscita perfettamente in tutte le sue proporzioni, e venne fusa artisticamente. È un lavoro che fa davvero onore alla Fonderia ed al suo proprietario, che fa sempre del suo meglio per tenere alta la fama della sua vecchia casa.

Per l'acquisto dei tori.

Il giorno 2 del prossimo venturo settembre partirà per la Svizzera la commissione incaricata dell'acquisto dei tori composta dei signori Golpi dott. Pasquale, Arrigoni dott. G. B. e Galdolo dott. Luigi.

Concerti militari.

Una graziosissima signorina, appassionata della musica ed assidua di ogni pubblico concerto, ci rivolse ieri una domanda, che noi, con massimo piacere, giriamo in forma di preghiera a cui spetta provvedere.

Si tratta di sapere perchè quest'anno non si riuniscono, come per il passato, i due corpi musicali del 75° e 76° continuando il servizio di piazza.

Noi abbiamo voluto accontentare la nostra gentile assidua ed informatici a fonte sicura, possiamo rispondere che le musiche dei reggimenti ora sono in vacanza.

Al ritorno dei loro componenti i desideri della signorina, che son per necessità di servizio saranno soddisfatti.

I nuovi buoni da una lira.

I buoni di cassa da lire una, la cui emissione a corso legale fu autorizzata con legge 22 luglio 1894, in aggiunta ai 30 milioni già emessi per effetto del reale decreto 4 agosto 1893, saranno impressi su carta bianca a mano, flogranata, ed avranno gli stessi segni e distintivi caratteristici già stabiliti col citato decreto ministeriale 15 settembre 1893, salvo che alla leggenda:

« Regio decreto 4 agosto 1893, n. 452 » riportata sul recto del buono, sarà sostituita l'altra: « Legge 22 luglio 1894, n. 339. »

I buoni di cassa da emetterli nel numero come sopra nel valore nominale di venti milioni di lire, verranno suddivisi in venti serie segnate coi numeri dal 33 al 52 inclusive.

Ciascuna serie sarà composta di 1,000,000 di buoni numerati progressivamente da 1 a 1,000,000.

Le disposizioni del citato regolamento, approvato col decreto ministeriale 16 sett. 1893, per l'emissione ed il servizio dei buoni di cassa, sono applicabili anche per l'emissione ed il servizio dei buoni di cassa da una lira autorizzati colla legge 22 luglio 1894.

Passeranno per Padova!

I giornali di Roma portano la notizia che ieri mattina alle 4 sono partiti da Roma in bicicletta per un giro nell'alta Italia i soci signori Santi Mangano e Frattini della società velocipedistica romana e percorreranno il seguente itinerario: - Roma, Terni, Foligno, Fano, Bologna, Padova, Venezia, Milano, Torino, Nizza, Genova, Pisa, Firenze e Roma.

Il ferimento di Codalunga.

Il ferimento, del quale il nostro giornale ha fatto cenno nel numero di ieri, è avvenuto nell'osteria del sig. Zenere Natale, ottimo giovane ed esercente amatissimo nel quartiere di Codalunga.

Aggiungiamo anzi a sua lode, ch'egli ha con tutte le sue forze cooperato a rimettere la calma tra i litiganti.

Rettificca.

Ci si scrive: Positivamente il cavallo del signor Piccini si trovava fermo presso la Piazzetta Colonna a Santa Sofia, quando passandogli davanti un venditore di giornali il padrone richiese a questi *Il Corriere della Sera* e *Il Comune Giornale di Padova*.

Il cavallo vistosi davanti agli occhi spiegare questi fogli di carta, s'imbizzarri e sebbene il proprietario che si trovava alla testa, lo tenesse per le redini per un tratto di strada, per non finire schiacciato fra il portico e la cartella ha dovuto abbandonare le redini e lasciarlo andare.

Non ci entra quindi né Santa Lucia, né acquisto del Veneto, né tante altre belle cose fantastiche dei reporter giornalistic.

Arresti.

Ieri e la scorsa notte, le Guardie di Città operarono i seguenti arresti:

Per contravvenzione alla sorveglianza, il noto pregiudicato D. Girolamo; in Prato della Valle, il cocchiere disoccupato G. Antonio di Grisignano, perchè sprovvisto di mezzi e recapiti; al Bassanello, il pregiudicato S. Giuseppe, perchè trovato in attitudine sospetta; e certa P. Maria di qui, perchè colpita da mandato di cattura.

Una rivolta ai carabinieri a Riva di Chiari. — Un carabiniere padovano aggredito da sei persone. — Quattro feriti.

Torino 20.

Giungono notizie confuse di un grave fatto successo ieri nel Comune di Riva Chiari.

Il carabiniere Montini Giov. Batt. da Triano (Padova), obbedendo ad un ordine del comandante la stazione, si recò verso le 7 alla casa del pregiudicato Vallerio Bartolomeo per invitarlo alla caserma a subire un interrogatorio, sospettandosi lui autore di una certa rapina verificatasi in paese.

Appena ebbe il Montini a palesare lo scopo della sua visita, il Vallerio gli si ribellò e con lui il padre, la madre, lo zio, la zia del pregiudicato tutti addosso al carabiniere coi bastoni, bastoni, tridenti ed altre armi rurali. Si impegnò una zuffa terribile, di cui non sono note in modo preciso tutte le conseguenze. Per ora si sa soltanto che il Montini dovette per difendersi sguaire la sciabola colla quale rispose energicamente alle badilate e che mentre il Montini riportò ferite alla mano e alla testa guaribili in 10 giorni, Luigi e Giacomo Vallerio furono alla loro volta feriti di sciabola e ne avranno per circa un mese.

Cogli uomini venne pure arrestata la zia del Vallerio, Aruga Teresa.

Tentato furto.

Ieri mattina alle ore 11 ignoti ladri penetrarono nell'abitazione del sig. Cavallaro Alberto, vice brigadiere delle guardie daziarie, in Via S. Tomio, al N. 3257.

Già scassinato un armadio, stavano facendo bottino di quanto avevano trovato, quando essendo entrata in casa certa Fattori Augusta, d'anni 21, lavandaia, figliastra del Cavallaro, i ladri dovettero darsi alla fuga.

Sul luogo si rinvenne un lungo scalpello che fu sequestrato dalla guardia municipale Tomei e rimesso poi all'autorità di pubblica sicurezza.

L'autorità è sulle tracce dei... sfortunati ladri.

Un ferito.

Al nostro Ospedale venne ieri condotto certo Gottardo Domenico, da Piazzola, gravemente ferito alla mano sinistra.

La causa non l'abbiamo potuta sapere, il ferito desidera conservare in segreto sull'accaduto.

Un vetro in frantumi.

Ieri alle 18 1/2, alcuni operai lavoravano per sistemare la tenda della farmacia Pianeri e Mauro a Pedrocchi.

Improvvisamente il ferro batté fortemente contro una lastra della vetrina, mandandola in frantumi.

Il danno è di lire 400.

Funerali.

I funerali d'ieri fatti al sig. Barnabè cav. Carlo maggiore della riserva, riuscirono assai commoventi.

Tutti gli ufficiali del presidio accompagnavano la salma.

Un battaglione del 75 fanteria rendeva gli onori.

Osservammo varie corone con bellissimi nastri.

La musica militare prendeva parte al corteo.

Spettacoli del giorno.

Ieri sera al Bassanello quella compagnia di canto si distinse assai bene.

Molti furono gli applausi, il pubblico numerosissimo.

La Parigina venne più volte chiamata; le nostre congratulazioni.

Questa sera agli Stati Uniti il celebre tenore Maurelli riprenderà i suoi concerti.

Numeroso sarà il concorso.

Alla Rotonda un pubblico numerosissimo gustava la infaticabile canzonettista milanese, la quale senza aiuto condusse a fine lo spettacolo, applauditissimo.

Nessun aumento di prezzo nelle bibite eccellentissime.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICHO

DI PADOVA
22 Agosto 1894

A mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 12 m. 2 s. 44

Tempo medio dell'Europa ore 12 m. 15 s. 15

Centrale (o dell'Etna)

Osservazioni meteorologiche

seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

| | Ore 9 | Ore 15 | Ore 21 |
|--------------------------------|----------|--------|----------|
| Barometro a 0° mil. | 760.6 | 758.5 | 756.7 |
| Termometro centigr. | +19.0 | +23.4 | +19.3 |
| Tensione del vap. acqu. | 9.1 | 10.7 | 9.9 |
| Umidità relativa | 56 | 50 | 60 |
| Direzione del vento | NNE | S | S |
| Velocità chil. orar. del vento | 4 | 12 | 17 |
| Stato del cielo | nuvoloso | misto | nuvoloso |

Dalle 9 del 20 alle 9 del 21:
Temperatura massima = + 23.9
minima = + 15.5

GRANDE SARTORIA della Ditta FUGAZZA & PITTERI

Via Servi 1074 - PADOVA - Via Servi 1074

La suddetta Ditta accorda prezzi veramente eccezionali

PER FINE STAGIONE

Stoffe, Taglio, Confezione e Prezzi

da non temere concorrenza

584

Nostre informazioni

Si vocifera che l'on. Mocenni ha formalmente mandata le sue dimissioni all'on. Crispi.

Si dice inoltre che il presidente del Consiglio ha fatto interpellare il generale Pelloux se accetterebbe di ritornare alla direzione delle cose militari, ma che Pelloux si è mostrato assai poco disposto a prendere la successione di Mocenni.

Generalmente si ritiene che, anche se il ritiro di Mocenni non avrà luogo subito, esso si effettuerà ad ogni modo prima dei lavori parlamentari.

Il Governo italiano, senza voler intervenire diplomaticamente nel conflitto tra la Cina ed il Giappone, ha dato istruzioni ai nostri rappresentanti diplomatici nell'Estremo Oriente di appoggiare i rappresentanti dell'Inghilterra nel divieto posto al bombardamento dei porti mercantili della Cina.

Il nostro Governo ha inoltre raccomandato ai rappresentanti italiani in Cina e nel Giappone di appoggiare qualsiasi azione diplomatica intesa a far cessare il conflitto tra quei due Stati.

Si è annunziato che, prima della riapertura della Camera, l'on. Crispi terrà un discorso in qualuna delle grandi città, per svolgervi il programma del ministero per la futura sessione legislativa.

Questa notizia è per lo meno prematura. Siccome diversi deputati dell'Opposizione si dispongono a parlare davanti ai loro elettori, il presidente del Consiglio aspetterà che abbiano parlato ed allora vedrà se gli convenga tenere, o no, un discorso politico.

Nostri Dispacci PARTICOLARI

Movimento nell'esercito sospeso

R. MA. 21, ore 7

Il movimento già annunziato negli alti gradi dell'esercito è stato rimandato a settembre.

Pare che due comandanti di corpo saranno collocati a riposo.

Riforma del lotto

ROMA, 21, ore 9

Si conferma che alla ripresa dei lavori parlamentari sarà presentata una riforma alla legge che regola il giuoco del lotto.

Vi sono in proposito diverse proposte al ministero delle finanze, ma un progetto definitivo non è stato ancora concretato.

Immobilizzazioni bancarie

ROMA, 21, ore 11

Molti azionisti della Banca d'Italia si sono rivolti al comm. Marchioni perchè nell'interesse della Banca stessa, ottenga dal Governo che non si frappongano nuovi indugi alla pubblicazione degli atti dell'ispezione governativa relativa all'accertamento delle immobilizzazioni bancarie.

Promozione per la presa di Kassala

ROMA, 21, ore 11.25

In settimana saranno spediti per la firma Reale i decreti per il conferimento delle onorificenze e promozioni agli ufficiali e militi che presero parte alla presa di Kassala.

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO, Proprietario
Leone Angeli, Gerente resp.

Scuola Industriale di Vicenza
Vedi IV pagina

Avviso per aumento di sesto

PER incanto volontario d'immobile

Il sottoscritto Giaccon Antonio fu Pietro faciente nella sua qualità attribuitagli dalla Sentenza 2-6 novembre 1893 del R. Tribunale Civile di Padova di liquidatore della Società in Accomandita semplice «Lanificio Padovano Marcon & C. di Padova»

RENDE NOTO

che come risulta da istrumento 11 agosto 1894 del Notaio Antonio Bona di qui, venne nel detto giorno ed ai patti del Bando 20 Luglio 1894 inserito nel detto istrumento, venduto per il prezzo di Lire 50,050 (Cinquantamila e cinquanta) all'Ospedale Civile di Padova lo Stabile posto in Città di Padova nella via Bussi ai civici N. 2750 e 2751 e descritto in caso al numero di mappa 5268 (cinquemiladuecentosessantotto), col reddito imponibile di Lire 1133.39, che giace fra confini via Bussi suddetta, strada di circonvallazione interna, canale di S. Massimiano e proprietà Traves, con annessa forza d'acqua dipendente da un volume di 1500 litri cadenti dall'altezza di metri 1.25 ed utilizzata mediante turbina sistema Girard con ingranaggi conici, costruita dalla ditta Neville di Venezia; e con annessi altresì una caldaia fissa per la generazione del vapore di fabbrica Suffert di Milano di 29 metri quadrati di superficie riscaldante, munita di due bollitori, e accessori relativi, nonché motrice fissa a vapore orizzontale ad un cilindro, costruita dalla Fonderia ex Rocchetti di Padova per una forza di otto cavalli vapore;

che è ammesso l'aumento non minore del sesto sul prezzo della detta vendita nei quindici giorni successivi a quello dell'incanto e precisamente entro il giorno 26 agosto 1894; che chiunque intendesse fare tale aumento dovrà nel detto termine fare analoga dichiarazione mediante atto a riceverli dal predetto Notaio Bona di Padova, consegnando al Notaio stesso a titolo di deposito per garantire l'adempimento degli obblighi d'acquisto, un libretto al portatore della Cassa di Risparmio di Padova, da cui risulti il deposito della somma di Lire 15,000 (quindicimila), oppure la detta somma in denaro, oppure cartelle al portatore di reddito dello Stato per un valore non inferiore a corso di borsa della somma suddetta.

Padova, 12 Agosto 1894.

IL LIQUIDATORE ANTONIO GIACCON

BANCO A. BASEVI

PADOVA

Piazza dei Frutti - Primo Piano

VENDE

| | | |
|-------|----------------------|--------|
| N. 1 | Obbligazione La Masa | L. 6.— |
| » 10 | idem | » 5.95 |
| » 25 | idem | » 5.90 |
| » 50 | idem | » 5.80 |
| » 100 | idem | » 5.75 |

Prossime estrazioni al 1. SETTEMBRE 1894 con premio di L. Ventimila; 1. GENNAIO 1895 con premio di L. Ducentomila. Rimborso L. 10 per Obbligazione. 596

AVVISO

Ogni Lunedì dalle 8 alle 16 mi troverò in mia casa (Via Borgese N. 4720 a disposizione di tutti.

Accordo facilitazione nel prezzo ai poveri. Antonio Massaretti
Cattista
Recapito: Reale Farmacia Mauro all'Università. 269

ANNO Istituto Convitto ANNO

XXVII BARBERIS XXVII

Torino, Via Cibrario, 22-24, casa propria.

Sez. A. unicamente preparatoria alla Scuola di Modena ed all'Accademia Militare.

Sez. B. Liceo, Ginnasio, Corso preparatorio all'Istituto Tecnico.

Aperto nelle vacanze per gli esami di riparazione. 577

DA VENDERE le Case in Padova

Via Accademia N. 866

Via Falcone N. 1314 - 1315

entrambe bene affittate

Rivolgersi alla Banca Coop. Popolare

620

Salsomaggiore

Vedi Avviso IV. pagina

Bagni di Rimini

Vedi Avviso in IV pagina

BAGNI DI RIMINI

marittimi idroterapici premiati con Medaglia d'Argento all'Esposizione Nazionale di Milano 1881 e con Diploma d'Onore all'Esposizione Regionale di Bologna 1888.

Direttore igienico onorario **Prof. Augusto Murri**

« Rimini può vantare, senza superbia, di occupare il primato fra tutti i bagni marini d'Italia »
502 PAOLO MANTEGAZZA

Pei bagni marittimi, camerini comodissimi sul mare, oche economiche e casotti per famiglia sul lido.
Pei bagni idroterapici, apparecchi completi e perfezionati per docciature, polverizzazioni, bagni a vapore, cure elettriche, respirazione d'aria compressa e rarefatta. Tinozze per bagni semplici e medicati. Massaggio, Arenazioni. Assistenza sanitaria permanente.
L'attuale grandioso Stabilimento fondato dal Municipio con un milione di spesa, sorge sulla spiaggia riminese, presentando un insieme delizioso e saluberrimo per l'aria purissima, il clima temperato, l'acqua limpida, l'arena morbida, il fondo sottile ed eguale, sicurissimo per i bagni anche di bambini.
È condotto dal Municipio-proprietario con ogni possibile cura per rendere utile, comodo e piacevole il soggiorno.
Caffè-Ristorante nel gran palazzo centrale, ristoranti e trattorie diverse sul Lido.
Appartamenti e camere ammobigliate nello Stabilimento Municipale, e nelle ville sparse nei viali e giardini. Affitti a mitissimo prezzo anche in Città, in case private ed in alberghi.
Casino con sale di lettura, ballo, conversazione, accademie, teatro e giuoco.
Biglietti cumulativi per alloggio, vitto, bagni e cure, casino, tramway da L. 5 a L. 11 il giorno.
Divertimenti allo Stabilimento e rappresentazioni al Teatro *Vittorio Emanuele* e nell'Arena sul lido. Corse ippiche e velocipedistiche nel grande ippodromo in Piazza d'Armi.
Servizio di *Telegrafo, Posta e Tramway* — Illuminazione a luce elettrica
Per alloggi, tariffe e informazioni dirigersi al Direttore dell'Esercizio Bagni presso il Municipio di Rimini

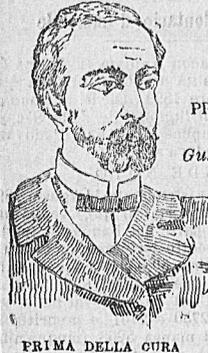
SOLO L'ACQUA

CHININA-MIGONE

PREPARATA CON SISTEMA SPECIALE, CONSERVA E SVILUPPA I CAPELLI E LA BARBA MANTENENDO LA TESTA FRESCA E PULITA
Guardarsi dalle imitazioni e contraffazioni ed esigere sempre sull'etichetta il nome del preparatore

A. MIGONE & C.
MILANO - Via Torino, 12 - MILANO

Si vende da tutti i farmacisti e negozianti di profumerie a L. 1,50 e L. 2 la fiala, ed in bottiglia grande L. 8,50. — Per le spedizioni per pacco postale Centesimi 80 in più
A Padova dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere — Sig. DALLA BARATTA Negoziante — Sig. G. B. PEZZIOL Dregliere Via dei Servi, H119
Deposito generale da A. MIGONE & C. - Via Torino N. 12, - MILANO



PRIMA DELLA CURA



DOPO LA CURA

Fabbrica di Cicoria, Caffè Avana e lisciva DEI FRATELLI TONAZZI

(Prov. di Vicenza) LONIGO (Prov. di Vicenza)

Il CAFFÈ AVANA, molto economico ed igienico, è pure eccellente per la sua fragranza e sapore gradevole.
Va usato da solo, nelle proporzioni comuni dei migliori Caffè.
Per grosse commissioni rivolgersi unicamente alla Ditta suddetta. 421

VENEZIA

Antico Albergo-Restaurant al Cavalletto

presso la Piazza San Marco

Restaurant alla carta — Stanze da Lire 2 in più, cendola e servizio compreso. — Pensione a L. 7 per giorno. — Omnibus alla Ferrovia.
Si parlano le principali lingue 394

LABORATORIO Chimico-Farmacutico DI FRANCESCO MINISINI UDINE



PUBBLICAZIONI della Prem. Tipografia Editrice PADOVA - F. SACCHETTO - PADOVA

G. PRATI — Psiche
G. GARBIERI — Aritmetica pratica
Elementi di geometria
P. SELVATICO — Guida di Padova
G. GALLINA — Commedie del Teatro Veneziano
G. JERANTI — La Monaca assasina (Romanzo)

Scuola Industriale di Vicenza

Direttore Ing. cav. E. C. BOCCARDO

SCUOLA CONVITTO

per preparazione di capi tecnici delle industrie meccaniche e macchinisti per la marina. — Avvia gli allievi più meritevoli alle Scuole superiori d'ingegneria meccanica
Retta annuale L. 700 — Iscrizioni aperte a tutto il 31 ottobre. — Apertura dei corsi il 1. novembre prossimo.
Volume dell'ordinamento, programmi e regolamento a disposizione dei richiedenti. 521

Collegio Convitto Comunale ESTE

Scuole Ginnasiali e Tecniche pareggiate ed Elementari interne.
Educazione paterna, Età minima per l'accettazione anni sei.
Permanenza in Convitto undici mesi
Retta annua L. 500
Massima economia nelle spese accessorie. — Si accettano sempre allievi durante le vacanze autunnali.
553 IL RETTORE

Berlinerites Ritutions Fluid

L'uso di questo fluido è così diffuso, che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata, impedisce l'irrigidirsi dei membri, e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche. Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, i visconi alle gambe, accavalcamenti muscolari, — e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.
Deposito in Lonigo presso la Farmacia Fratelli Pomello. 469

SOCIETÀ AD AZIONI per la fabbricazione di Macchine e smeriglio BOCKENHEIN

presso Fncoforte sul Meno

MOLE DI SMERIGLIO NAXOS per affilare a secco.
MOLE DI SMERIGLIO AMERICANO 1. qualità per affilare a umido e a secco.
SMERIGLIO vero Naxos e Smeriglio Thyra in tutte le gradazioni.
MACCHINE per affilare a smeriglio di nuovissima costruzione (85 modelli) per pura ghisa, affilare utensili e coltelli, per lucidare, per fresatrici, ecc.
TELA e CARTA smeriglio di 1. qualità, Carta vetro e di Pietra focaia.
METALLO bianco 1. qualità di qualunque lega. 166

SALSOMAGGIORE

RR. BAGNI SALSO - JODO - BROMICI

Ferrovia Piacenza-Parma — Stazione: Borgo S. Donnino
Tramway a vapore: Borgo S. Donnino-Salsomaggiore
15 Medaglie — Medaglia d'oro all'Esposizione di Parigi 1889 — Gran Diploma d'onore alla Esposizione di Monaco 1893
Due grandi Stabilimenti aperti dal 1. Maggio al 31 Ottobre, di recente ampliati con nuove sale d'inalazione, docce, fanghi, massaggio.
Unici in Europa per la ricchezza di Joduri e Bromuri, e grande efficacia quindi nelle Scrofole, Artriti, Pariostiti, Tumori articolari, Ameneore, Leucoree, Sifilidi, Nefriti, Tumori d'ovaia e d'utero, Sterilità.
Dal 15 maggio al 15 ottobre, Cura inalatoria dell'Acqua Madre polverizzata: specialità dello RR. Saline di Salsomaggiore, raccomandata per la cura degli organi respiratori.
Due Medici per tutta la stagione. — Acqua potabile. — La cura è più comoda e indicata nei mesi meno caldi. 568

Eles e Comp. REMSCHEID (Prussia Renana) Fabbrica di lime, seghe, ferri da pialla, scalpelli, ecc.

Ferri da pialla, prima qualità, di acciaio fuso, fabbricati col nuovissimo sistema cilindrato sul ferro, Scalpelli, Sgorbie ecc.
Madreviti, chiavi inglesi, cricche, martelli, morsi, incudini, tenaglie, compassi, seghe circolari, ecc., e tutti gli arnesi necessari per le officine meccaniche.
Specialità da Cartiere 103
Nella nostra Tipografia, munita di motore a gaz, e fornita di nuovi e copiosi caratteri, si assume qualunque lavoro a prezzi di tutta convenienza, con la massima sollecitudine.

WAGNER & COMP.

DORTMUND Germania

SPECIALITÀ

PER

Acciaierie, Laminatoi, Officine Metallurgiche.
Presso traverse per movimento a vapore o idraulico di nuovissima costruzione.
Cesoie e Punzonatrici per movimento a vapore o idraulico.
Grue idrauliche, Elevatori, Presse, Accumulatori, Presse compensatrici, d'ogni genere.
Fresatrici per rotaie, rotaie, curve, supporti, perni di congiunzione, ecc.
Torni per cilindri, Seghe temperate a freddo e caldo.
Torni per assi e ruote, ecc. ecc. 167

FABBRICA SETE PER BURATTI

C. SCHINDLER-ESCHER — ZURIGO (Svizzera)

La qualità del Velo è garantita quando contiene 4 filo verde nell'orlo della prima qualità ed 1 filo rosso nell'orlo della doppia extra

Unico Deposito in Toscana sigg. ANTONIO PINA & C.
Via degli Speciali, 2, FIRENZE
NELLA CALABRIA, PUGLIE E BASILICATA
sigg. Guglielmo Lindemann — Bari

Velo di seta per Buratti

PUMPING MACHINERY

Hathorn, Davey & C., Leeds

H101V

ABBONAMENTO AL "COMUNE,, L. 16 annue

Nella nostra Tipografia, munita di motore a gaz, si eseguisce qualunque lavoro